

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** mercoledì 11 luglio 2007 15.31**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** I medici italiani bocciano ogni ipotesi di eutanasia

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

I medici italiani bocciano ogni ipotesi di eutanasia

A conclusione dell'incontro di Udine della Fnomceo

ROMA, martedì, 10 luglio 2007 (ZENIT.org).- Riuniti a Udine dal 7 al 10 luglio, per discutere di "Etica di fine vita: percorsi per scelte responsabili", quasi tutti i 103 Presidenti degli Ordini provinciali, in rappresentanza di oltre quattrocentomila medici appartenenti alla Fnomceo (Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri), hanno varato un documento che respinge nettamente ogni ipotesi di eutanasia.

Il documento della Fnomceo non manifesta alcuna esigenza per una eventuale legge sul testamento biologico mentre chiede più sostegno per le cure palliative.

Nel documento del Consiglio nazionale sul fine vita diffuso l'11 luglio i medici italiani "confermano, sul piano della prassi clinica, il rispetto dei valori fondanti il nuovo Codice deontologico approvato il 16 dicembre 2006", secondo cui il "dovere del medico è la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana".

All'articolo 11 si legge: "In nessun caso il medico dovrà accedere a richieste del paziente in contrasto con i principi di scienza e coscienza allo scopo di compiacerlo, sottraendolo alle sperimentate ed efficaci cure disponibili".

All'articolo 16, è invece scritto che il medico, "tenendo conto delle volontà del paziente laddove espresse, deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute del malato e/o un miglioramento della qualità della vita".

Ma il "no" all'eutanasia è all'articolo 17: "Il medico, anche su richiesta del malato, non deve effettuare né favorire trattamenti finalizzati a provocare la morte" né "può abbandonare il malato ritenuto inguaribile".

Nell'analizzare il documento della Fnomceo, l' "Associazione Scienza & Vita" ha espresso "grande soddisfazione" soprattutto per quanto riguarda la posizione assunta a riguardo del testamento biologico.

Secondo Scienza & Vita il documento della Fnomceo "spazza via, una volta per tutte, il pregiudizio diffuso da alcuni ambienti politici, in base al quale la maggioranza dei medici italiani sarebbe favorevole al varo di una legge che disciplini la materia".

"Nel documento della Fnomceo – si sottolinea in una nota diffusa 10 luglio – non viene espressa alcuna esplicita esigenza di una legge sul testamento biologico né vengono rivolti appelli al legislatore affinché venga introdotto nel nostro ordinamento uno strumento di questo tipo".

"Piuttosto – prosegue l'Associazione – traspare chiaramente l'esigenza di consolidare l'alleanza terapeutica tra il paziente e il medico e che si convogliino maggiori risorse pubbliche in direzione delle cure palliative, in grado di aiutare i medici nell'accompagnamento del paziente nelle ultime fasi della vita".

"Inoltre – sostiene ancora Scienza & Vita –, qualora emergesse una volontà del legislatore di pervenire ad una legge in materia di dichiarazioni di volontà anticipate di trattamento, dagli Ordini viene formulata la richiesta di una efficace rete di tutela dei soggetti più deboli. Dunque una serie di cautele assolutamente condivisibili".

"Nel complesso una posizione, quella assunta dalla Fnomceo – conclude l'Associazione – che allarga il fronte di quanti, come noi, sostengono che non sia necessaria una legge sul testamento biologico e che intravedono nell'ostinazione con cui viene perseguito questo progetto da parte di alcuni settori della maggioranza di governo, un autentico 'accanimento terapeutico' che sarebbe meglio evitare alla società civile italiana".

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

-----designed by Antonio Adorno-----

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.